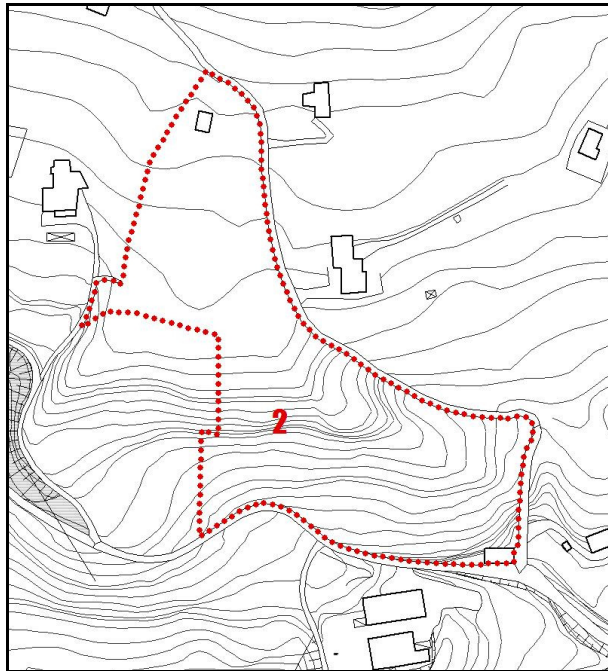


Ambito di trasformazione n. 2 (per servizi di interesse pubblico o generale)



Localizzazione

L'area in oggetto è localizzata a nord del centro abitato di Capovalle, ad ovest del nucleo abitato di Zumìè.

Inquadramento urbanistico

L'area oggetto di trasformazione urbanistica è individuata nel Prg vigente come zona a prati e pascoli (E1).

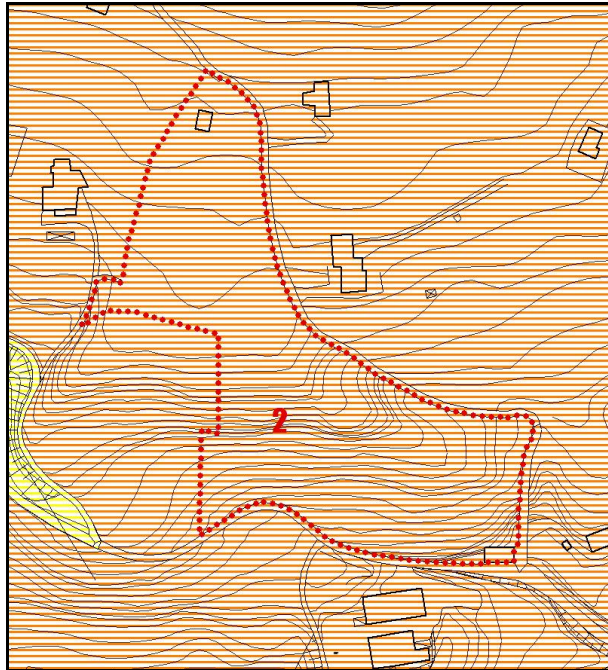
Classe di fattibilità geologica

classe 3a1: aree a pericolosità potenziale legata a pendenze $> 20-25^\circ$ o ad orientazione sfavorevole degli strati

classe 3a3: area di frana stabilizzata (Fs)

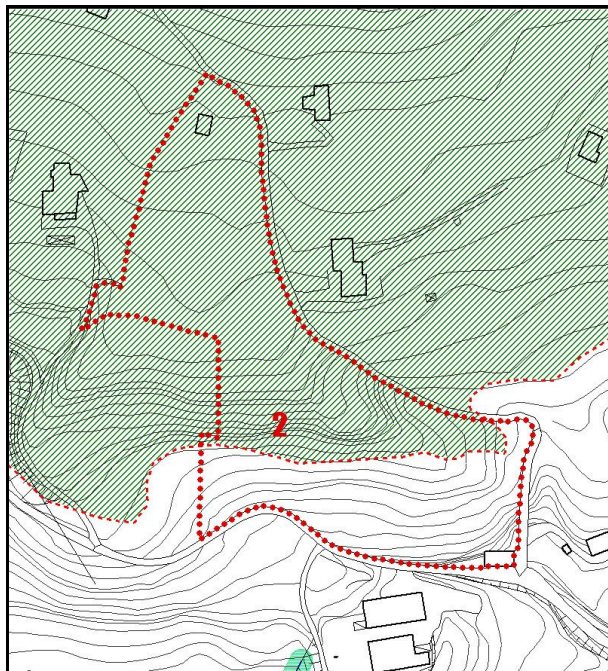
classe 2: area stabile su versante poco acclive.

Classe di sensibilità paesistica



L'ambito in esame risulta incluso completamente all'interno della classe di sensibilità paesistica alta.

Vincoli



L'ambito in esame è in parte incluso all'interno degli ambiti ad elevata naturalità (territori localizzati al di sopra della quota di 1000 m) ai sensi dell'art. 17 del P.T.P.R.
Pertanto, l'esecuzione dell'intervento è subordinata alla verifica di conformità ai disposti dell'art. 17 del PTR.

Obiettivi della trasformazione

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sito all'interno del quale installare differenti impianti ad elevata tecnologia finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed ecocompatibili, in funzione delle esigenze e del contesto in cui si inseriscono.

Destinazioni d'uso

Destinazione d'uso prevalente: agricola: l'area in esame risulta inserita all'interno degli ambiti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli, così come identificati e normati dal successivo art. 64.

Destinazione compatibile, con trasformazione condizionata al rispetto delle prescrizioni dell'art. 17 del PTR: Servizi di interesse pubblico o generale volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed ecocompatibili, quali, in via esemplificativa e non esaustiva:

- impianti solare termico;
- impianti fotovoltaici;
- impianti eolici;
- impianti a biomassa;
- ...

E' ammessa l'edificazione di volumi e pertinenze a servizio dell'attività prevalente, quali:

- uffici;
- locale mensa;
- alloggi per la custodia e la manutenzione;
- spogliatoi;
- magazzini;
- parcheggi pertinenziali;
- ...

Indici urbanistici (nel caso di realizzazione della destinazione compatibile)

- superficie territoriale indicativa: 17.100 mq;
- s.l.p. massima ammissibile: 667 mq;
- volume massimo ammissibile (s.l.p x 3 ml): 2.000 mc;
- altezza massima: 6 ml.;
- distanze minime tra edifici: 10 ml.; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 1444/68;
- distanze minime degli edifici dai confini: 5 ml;
- distanze minime dalle strade:
 - o 5,00 m per strade di larghezza inferiore a 7 m;
 - o 7,50 m per strade di larghezza compresa fra 7 m e 15 m;
 - o 10,00 m per strade di larghezza superiore a 15 m.

Dotazione minima di servizi pubblici in cessione e/o asservimento all'uso pubblico

Non prevista, anche se appare opportuno prevedere ampi spazi di manovra per garantire l'accesso, il transito, la movimentazione e l'allontanamento dei mezzi utilizzati.

Si dovrà inoltre prevedere, sempre all'interno del comparto con adeguata copertura arborea, un adeguato numero di parcheggi per gli operatori.

Criteri di intervento

- Opere rivolte all'infrastrutturazione dell'area quali:
 - o viabilità interna;
 - o parcheggi e verde attrezzato pubblico o ad uso pubblico;
 - o forniture sottoservizi a rete (fognatura, rete idrica, energia elettrica, illuminazione pubblica, telefonia fissa, rete gas);
- Tutela paesaggistica: il progetto dovrà prevedere adeguato inserimento nel paesaggio delle opere previste e, se necessario, la realizzazione di opere di mitigazione ambientale lungo il perimetro d'intervento.

Tutti i progetti dovranno essere sottoposti a parere vincolante della Commissione del Paesaggio.

Modalità attuativa

Piano Attuativo secondo le procedure e modalità attuative definite dal precedente art. 26, nell'ipotesi di un intervento presentato da un Ente o soggetto privato. In tal caso la dotazione minima di servizi pubblici, di interesse pubblico o generale sarà determinata in sede di Piano Attuativo in funzione del progetto proposto.

Attuazione diretta attraverso tutti i livelli di progettazione previsti dalle disposizioni legislative in materia di lavori pubblici, nel caso di intervento diretto da parte della Amministrazione Comunale. In tal caso sarà richiesta la dotazione di spazi pertinenziali a parcheggio ai sensi del precedente art. 20.

Priorità nel caso di intervento privato

- stipula della convenzione urbanistica;
- realizzazione delle opere di urbanizzazione e infrastrutturazione entro il termine massimo di 5 anni dalla stipula della convenzione urbanistica;
- tutela paesaggistica ed ambientale e adeguato inserimento dell'intervento nel contesto di riferimento.